COPIA

Provincia di Benevento

Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità

DETERMINAZIONE N. 1615 DEL 02/08/2024

OGGETTO: Dipendente matr. n. 107 - Concessione congedo straordinario di cui alle leggi 388/2000, n. 350/2003 e D.Lgs. n. 151/2001e s.m.i..della L. 190/2012.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo generale n. 0019524 del 02.08.2024 il dipendente matricola n.107, ha chiesto di poter usufruire di un periodo di congedo straordinario retribuito, previsto dalle leggi n. 388/2000, n. 350/2003, dal D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., in modo frazionato, per assistere il proprio genitore convivente in situazione di disabilità, riconosciuto persona in situazione di handicap grave;

Visto il verbale di riconoscimento per i benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i, rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap del Centro Medico Legale dell'INPS di Benevento il 13/03/2024 e allegato all'istanza di cui sopra;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 26/03/2001, n. 151 e s.m.i, (Testo Unico delle disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 04/03/2000, n.53);

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale 18 luglio 2013, n. 203;

Preso atto che il dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U.- DPR 445/2000, ha dichiarato:

- che il genitore che necessita di assistenza è portatore di handicap in situazione di gravità, ex art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, accertata ai sensi dell'art 4, comma 1;
- di essere convivente con il genitore;
- che il genitore convivente portatore di handicap in situazione di gravità non è ricoverato a tempo pieno;
- di essere a conoscenza che gli altri familiari aventi titoli non hanno fruito del congedo straordinario per assistere il proprio genitore disabile in condizione di gravità;

- di non avere usufruito in precedenza periodi di congedo straordinario non retribuito per lo stesso soggetto (art.4, Legge n. 53/2000);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Richiamata la lettera circolare del 18/02/2010 prot. n. 3884 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale che fornisce l'esatta interpretazione del concetto del requisito di convivenza;

Dato atto che nei residui di mese in cui si utilizza il predetto congedo è possibile fruire, in giornate diverse, anche dei benefici di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come precisato con circolare Inps 29 aprile 2008, n.53;

Ritenuto potersi concedere al dipendente di cui trattasi il congedo richiesto, rientrante nel periodo massimo di due anni previsto dalla normativa vigente;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 18 del 29.06.2023: "*Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2022. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014"*

- n. 37 del 18.12.2023: "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA"*

- n. 38 del 18.12.2023: *"Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA".*:

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma, dalla quale risulta che i Servizi Legali rientrano nelle competenze del Settore Servizi di Staff e Supporto, alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l'entrata in vigore dell'assetto organizzativo dell'ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;

- n. 33 del 01.02.2024 con la quale è stato approvato il Peg 2024;

- n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 col quale è stato conferito all'Arch. Giuseppe

D'Angelo l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale Pari Opportunità con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

Richiamata la determinazione n. 1562 del 25.07.2023 con la quale è stato conferito all'ing. Michelantonio Panarese l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari opportunità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Visti:

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento.
- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti:

- la legge 05.02.1992, n.104 e s.m.i.;
- l' art. 42, comma 5 del D.Lgs. N. 151/2001

Dato atto che, nella fattispecie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Dato atto altresì che il funzionario responsabile di E.Q. Ing. Michelantonio Panarese, con la proposizione del presente atto attesta che la parte in narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi contenute, stante gli atti d'ufficio, sono vere e fondate;--- omissis... ---

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **DI CONCEDERE** al dipendente --- omissis... --- matricola n. 107 il congedo straordinario retribuito, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 80 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., in modo frazionato, per l'assistenza del genitore convivente, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n.104/92 e s.m.i., come da certificazione allegata alla richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 0019524 del 02.08.2024;

2. **DI DARE ATTO CHE:**

   - il congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, riformulato dall'art. 4 del D.Lgs. 18/07/2011, n. 119, non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco

della vita lavorativa del dipendente, può essere concesso anche in modo frazionato, ma in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza e il successivo;

- i periodi di congedo straordinario in parola rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge n. 53/2000 "per gravi e documentati motivi familiari";

- il richiedente, durante tale periodo di assenza dal lavoro, non ha diritto a retribuzione, ma gode di un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, esclusi gli emolumenti variabili. L'indennità e la contribuzione figurativa sono sottoposte ad un limite complessivo annuo che viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, che per l'anno 2023 è pari ad € 53.686,65=;

- il dipendente dovrà informare tempestivamente l'ufficio personale di ogni variazione della situazione personale e familiare che possa influire sulla concessione del presente beneficio;

- il periodo di congedo straordinario è utile ai fini del trattamento di quiescenza, con versamento contributivo da parte del datore di lavoro, ma non produce effetti ai fini del T.F.S/T.F.R.,della tredicesima mensilità e della maturazione delle ferie e non è computabile nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione di carriera.

3. **DI FARE OBBLIGO** al dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa, da cui consegua il venir meno della titolarità dei benefici in questione.

4. **DI DARE ATTO** che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il Responsabile di Servizio/EQ;

- la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

- il Servizio Trattamento Giuridico del Personale provvederà a comunicare al Servizio competente, con cadenza mensile, le pertinenti modifiche contributive e previdenziali;

- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

L'Istruttore Amministrativo - Contabile
Valentina Bocchicchio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)